

LE SFIDE DELLA SANITÀ

Forlì

Macchina 'lineare', cura migliore

La radioterapia dell'Irst si rinnova

Installato a Meldola un 'acceleratore' di ultima generazione tecnologica che permette un'efficace conformazione del fascio di radiazione. «L'irraggiamento non va ad inficiare gli organi sani»

di Oscar Bandini

L'unità di radioterapia dell'Irst 'Dino Amadori' di Meldola si arricchisce d'un nuovo acceleratore lineare, che consente all'istituto di poter usufruire di uno dei più avanzati mezzi per radioterapia attualmente in commercio.

Il 'Linac' permette una migliore conformazione del fascio di radiazione in modo da colpire in maniera molto accurata il bersaglio tumorale, risparmiando i tessuti vicini. Il nuovo strumento ha, inoltre, una velocità di trattamento molto più elevata rispetto alla tecnologia precedente grazie alla tecnica Sgrt (acronimo di Surface Guided Radiation Therapy), che ricostruisce in virtuale 3D la superficie corporea del paziente e la monitora dal posizionamento pre-terapia fino al termine del trattamento. «È anche possibile effettuare i trattamenti sincronizzati con i movimenti respiratori - spiega Antonino Romeo, direttore della Radioterapia - in modo che l'irraggiamento della lesione tumorale avvenga nella posizione più favorevole, lontana dagli or-



L'equipe di Radioterapia Irst con la nuova strumentazione per la radioterapia installata all'Irst di Meldola

ANTONINO ROMEO

«Il nuovo strumento ha una maggiore efficacia anche su certi tumori di dimensioni ridotte»

gani sani più radio sensibili. Ciò permette, ad esempio, un risparmio ottimale delle strutture cardiache durante il trattamento delle neoplasie mammarie o nel caso di trattamenti vicini all'area polmonare per linfomi che spesso riguardano giovani

pazienti». Il nuovo Linac, prosegue il dottor Romeo, «ha una maggiore efficacia anche nei trattamenti su tumori di dimensioni ridotte, quando si utilizzano alte dosi di radiazioni con una precisione millimetrica risparmiando il più possibile gli

I NUMERI

Il macchinario è costato 1,5 milioni
Ogni anno i pazienti sono tra i 2mila e i 2.500 con diverse patologie oncologiche

organi sani circostanti e riducendo al minimo gli effetti collaterali».

Un investimento di quasi 1,5 milioni di euro a tutto vantaggio dei malati quindi, che si rivolgono alle sedi di Radioterapia dell'Irst di Meldola e Ravenna, ogni anno tra i 2mila e i 2500 pazienti, con diverse patologie oncologiche, sia con nuova diagnosi sia con un percorso terapeutico già avviato. «Con questa nuova strumentazione siamo in grado di garantire un ulteriore miglioramento delle cure per i nostri pazienti - affermano il direttore generale Lorenzo Maffioli e la direttrice sanitaria Maria Teresa Montella - che anche durante il periodo dell'installazione del nuovo Linac hanno visto garantita la continuità dei trattamenti, grazie ad una fattiva collaborazione tra Irst e Ausl Romagna. Tra la disattivazione del vecchio acceleratore e l'installazione del nuovo Linac sono state messe in campo diverse azioni per contenere i tempi di attesa, grazie al generoso impegno del personale operante nelle Radioterapie di Irst sia a Meldola e a Ravenna e al supporto dei colleghi Ausl nella sede di Rimini».

Convegno a Roma in Senato, riconoscimento all'ospedale

Prevenzione vaccinale in gravidanza: premio all'Ausl

La prevenzione vaccinale, un aspetto importante a tutela della salute della donna e del bambino nell'ambito della gravidanza, su cui è importante lavorare per accrescere la consapevolezza: è il nocciolo di quanto emerso a Roma mercoledì 10, al Convegno 'La vaccinazione in gravidanza. L'importanza della prevenzione primaria' svolto al Senato su iniziativa della senatrice pentastellata Maria Domenica Castellone in collaborazione con Fondazione Onda Ets e Sigo - Società italiana di ginecologia e ostetricia. Nell'occasione sono stati resi noti i risultati di un'indagine sulla materia.

Patrizio Antonazzo, primario di Ostetricia e Ginecologia di Cesena, nonché responsabile del Percorso Aziendale 'Ostetrico tra Ospedale e Territorio' di Ausl Romagna, ha partecipato in rappresentanza dell'azienda al

convegno e ha ritirato i riconoscimenti per gli ospedali romagnoli che hanno partecipato alla mappatura sulla materia e che si occupano di salute della donna e del bambino durante la gravidanza ed il puerperio. Gli ospedali in questione sono quelli di Forlì, Ravenna, Faenza, Cesena e Rimini, in sinergia coi Consultori Familiari.

I professionisti delle strutture ospedaliere e consultoriali si occupano della donna e del bambino in gravidanza, parto e puerperio. Tali attività si inseriscono in una cornice più ampia relativa alla salute nei primi mille giorni di vita, promossa anche dal Piano Regionale della Prevenzione. usl Romagna offre ai neogenitori servizi di home visiting e interventi per il contrasto a vulnerabilità e disuguaglianze che impediscono il pieno raggiungimento del potenziale di salute.



ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI FORLÌ

VIA VIVALDI, 11/13 FORLÌ

Aste On line:

MOBILIARE

FORD CUSTOM ANNO 2023

22.000 BOTTIGLIE DI VINO BIANCO E ROSSO

MULETTO DETAS ELETTRICO- MULETTO DETAS A GASOLIO

SALDATRICE

FORD FOCUS ANNO 2001

ATTREZZATURA PER OFFICINA

GRANDE QUANTITATIVO DI ARREDAMENTO PER UFFICIO E SCAFFALATURA PESANTE E LEGGERA

CUCINA componibile - ARREDAMENTO VARIO

FUCILI

N.2 AUTOCARRI CON FURGONE ISOTERMICO ANNI 2008 E 2012 - RIMORCHIO TELONATO

FIAT 500 ANNO 2019

RENAULT TWINGO ANNO 2008

VOLVO S60 ANNO 2006

CALDAIA A LEGNA - LETTI OSPEDALIERI

REGISTRATORI DI CASSA

ASTA IN PRESENZA PRESSO LA NOSTRA SEDE VENERDÌ 19 APRILE
PREZZI ED ELENCHI DETTAGLIATI DISPONIBILI SUL SITO: WWW.IVGFORLI.IT
ASTE ON-LINE SUI SITI: WWW.ASTEFORLICESENA.IT - WWW.ASTEIVG.COM